

**Lega calcio
L'assemblea
di Milano**

Luca di Montezemolo è stato duramente attaccato dal presidente del Lecce Antonio Jurlano nel corso della riunione di ieri pomeriggio della Lega calcio



**Televisione
Linea dura
«Montecarlo
fuorilegge»**

MILANO Per la serie A mancava soltanto il presidente della Juventus, l'Avvocato Vittorio Chiusano, giunto nel tardo pomeriggio, anche se non ha potuto esprimere il suo voto. I presidenti delle società di A e B si sono riuniti in assemblea per nominare un consigliere federale e quattro consiglieri di Lega in rappresentanza della B. Ceresini, il presidente del Parma scomparso alcuni mesi or sono, è stato sostituito da Domenico Luzzara, presidente della Cremonese. Nel consiglio di Lega, per la serie A, Giovanni Mantovani della Sampdoria, ha preso il posto di Chiampar del Verona, mentre per la B sono stati eletti Farina del Modena, Puccina del Padova e Praticò per la Reggina. «Sono bastati dieci minuti per eleggere all'unanimità Mantovani e dieci per gli altri», ha commentato visibilmente soddisfatto il presidente della Lega Luciano Nizzola, «in questo modo la Lega ha dimostrato la sua compattezza, che può essere solo beneaugurante». Nel corso dell'assemblea, che è stata sostanzialmente elettiva, come ha spiegato Nizzola, si è anche discusso del rapporto Rai-Lega, e di Telemontecarlo, così come della nuova formula di Coppa Italia e della Supercoppa estremamente gradite, e anche della prima edizione del premio Fair Play «Gaetano Scirea», destinato alle tifoserie «modello», andato per la serie A ai tifosi della Sampdoria e per la B a quelli del Pisa. «Abbiamo brevemente commentato - ha spiegato Nizzola - il contratto con la Rai, non tanto per rivederne gli aspetti economici, quanto per sottolineare quelli che sono sostanzialmente i diritti delle società ma anche i loro obblighi in merito alla questione Montecarlo, che rischia di essere «oscurata», Nizzola ha aggiunto. «La posizione della Lega è molto chiara e non possiamo certamente violare un accordo preso con la Rai. Telemontecarlo è fuorilegge e siamo costretti a ribadire il nostro no, impedendo alle sue telecamere di entrare negli stadi».

□ P A S

L'ex direttore di Italia '90 e n. 2 della Juve attaccato da Jurlano, presidente del Lecce «Fa il grande con i soldi degli altri e tiene nel cassetto i bilanci del Mondiale»

**«Montezemolo
tira fuori i conti»**

Montezemolo sotto il tiro del presidente del Lecce, Jurlano. «Mi fanno tenerezza quelli che fanno i grandi con i soldi degli altri. Dovrebbe incominciare a operare con quello che ha lui o perlomeno dovrebbe rispettare chi non può fare affidamento su holding o soldi statali». La riunione di Lega è stata animata dal battibecco tra il presidente del Pisa Anconetani e il procuratore Caliendo.

PIER AUGUSTO STAGI

MILANO Si era diffusa la voce che all'Assemblea di Lega partecipasse anche il neovice presidente della Juventus Luca di Montezemolo, ma di lui non si è vista neanche l'ombra, anche se di lui si è fatto un gran parlare. Il più acido nei suoi confronti è Antonio Jurlano, presidente del Lecce, che ad una domanda sulla riforma arbitrale, che prevede tra le altre cose la libertà di parola ha così risposto: «Credo che la cosa sia più che legittima, in fondo ormai parlano tutti, anche gli ultimi arrivati». Ma chi sono gli ultimi arrivati, o meglio chi era il suo bersaglio. Non c'è voluto poi molto a capire che le sue frecciate velenose erano tutte indirizzate a Montezemolo. Basta ascoltarlo: «Avete visto come sono già concitati gli stadi mondiali - ha proseguito Jurlano - lo ormai penso di avere lo stadio più bello del mondo una struttura da 55 mila posti, sicura, comoda e soprattutto costruita senza i soldi del mondiale». A proposito di mondiali, avete chiesto in riunione quando saranno resi noti i bilanci di Italia '90? «Sono stato l'unico a chiederli, ma dicono che non

sono ancora pronti, strano dopo tanta efficienza mentale e verbale si deve tardare fino a dicembre per conoscere le cifre. Ogni volta che lo sento parlare mi sembra di sentire il figlio di Mosè - ha proseguito - fa i proclami come se dovesse amare lui per chiarire tutto, mi fa tanta tenerezza. Questa è gente che ha amministrato sempre cose altrui e farebbe bene ad operare finalmente con qualcosa di proprio o almeno rispettare chi non ha la possibilità di avere i miliardi dallo Stato o la garanzia di qualche grossa holding alle spalle». Di Montezemolo ne ha parlato anche Nizzola, interpellato in seguito alle dichiarazioni rilasciate dal vicepresidente della Juventus, sulla Lega, a suo modo di vedere inefficiente e poco moderna «Io non ho avuto modo di parlare con Montezemolo, anche perché non mi ha mai cercato - ha detto - Sono convinto che qualora avessimo parlato, certamente mi avrebbe spiegato meglio le sue idee e io sarei stato in grado di dargli le mie

spiegazioni nel modo più esauriente possibile». In merito ai conti di Italia '90 ha invece aggiunto «Io non ho mai detto di voler sapere al più presto i titoli di Italia '90, perché di titoli si tratta - ha proseguito Nizzola - ho solo ricordato una settimana fa a Coverciano al presidente della Federazione Matarrese che non appena si conosceranno i bilanci è opportuno trovarsi per decidere quale sarà la destinazione di tale utile». La riunione di Lega, iniziata attorno alle 11.30, è stata tra l'altro animata da un diverbio tra il presidente del Pisa Anconetani e il noto procuratore Caliendo. «Questa è casa mia - ha detto Anconetani a Caliendo - certe persone non voglio che vi mettano piede». Il battibecco tra Anconetani e il procuratore di Baggio e Schillaci è stato sminuito dallo stesso Caliendo. «Anconetani è nel calcio da una vita e non posso che portargli rispetto. In ogni caso spero un giorno di poter fare affari anche con lui».

Appuntamento in campo. Tutto è pronto per il rientro domani a Firenze dell'attaccante della Sampdoria. Dopo misteriosi infortuni e stress sembra finalmente guarito l'illustre malato del calcio italiano

Per l'enigma Viali è sempre l'ora X

C'è la recita, ci saranno gli attori protagonisti? Firenze cerca gli ingredienti giusti per lo spettacolo. Viali e Dunga, i due leader che potrebbero condizionare la sfida fra Fiorentina e Sampdoria, sono ancora in forse. Per Viali si saprà oggi, per Dunga invece tutto potrebbe essere rimandato a domani mattina. Due decisioni importanti per due squadre con qualche problema.

SERGIO COSTA

GENOVA. Ma Viali, torna o no? La domanda gira di bocca in bocca da almeno tre giorni. Un interrogativo ricorrente fra tutti i sostenitori della Sampdoria l'argomento principale di discussione, nei bar, in tutti i covi di una tifoseria, che si sta mobilitando in vista della trasferta di domani a Firenze. Ancora una volta la Genova blucerchiata è in ansia per le condizioni fisiche di Gianluca Viali. Torna o no, è quanto, è pronto al debutto? Nessuno sa dare una risposta precisa, o meglio le risposte sono molteplici. L'unica cosa certa è che Viali sta meglio, fisicamente e psicologicamente, si è tranquillizzato dopo il cessato allarme per il menisco e da tre giorni si allena con i compagni, senza accusare dolore e senza risparmiarsi, anzi, concedendosi spesso e volentieri degli straordinari alla ricerca della forma perduta otto mesi fa in quel lontano 30 dicembre, giorno

della prima frattura al piede ed inizio del suo interminabile calvario. La sensazione è che Viali si stia preparando al rientro in ritmo in grande stile che potrebbe davvero avvenire già domani, in casa della Fiorentina. A sentire Boskov non ci sono dubbi: «Viali giocherà, è guarito, è in gran forma», il tecnico ripete questo ritornello ossessivo ormai da una settimana. Ma lui fa poco testo. Boskov è un inguainabile ottimista, per lui alla vigilia di una gara anche gli stordi, a condizione che respirino, sarebbero in grado di giocare. Gli annali blucerchiati sono pieni di previsioni ottimistiche dell'allenatore slavo, prontamente smentite il giorno dopo dall'altoparlante. Questa volta però la voce di Boskov non è isolata, ci credono anche i compagni. Ieri Viali si è allenato per quasi due ore, ha disputato la partitella con i compagni a fine seduta si è sobbarcato una

quantità immensa di tin in porta. È uscito dal campo con un largo sorriso, chiaro contrasto con i muscoli lanchi delle passate settimane. Boskov fa leva anche su questo, sul ritrovato buon umore del suo attaccante. «Deciderà lui», ha annunciato ieri il tecnico. Oggi si saprà cosa ha partorito la mente di Viali e i pressanti interrogativi dei tifosi troveranno finalmente una risposta. Ma la voce di una staffetta fra Viali e Lombardo (con Gianluca in campo dall'inizio) trova sempre più attendibilità.

Se dovesse giocare, Viali non sarà l'unico debuttante in maglia blucerchiata. A Firenze ci sarà un'altra prima volta illustre, e questa in senso assoluto, con l'esordio italiano di Mikhailichenko, che è arrivato giovedì a tarda sera dall'Urss. Mikha ieri ha evitato i giornalisti, «non parlo bene italiano», ha detto ed è parso alquanto stanco per i continui raid fra Italia e Unione Sovietica. Il solito Boskov però è convinto di portarlo al top entro domenica.

Ore di ansia anche a Firenze, dove Lazzaroni è immerso nella bufera della contestazione. Il tecnico vincendo a Parma in Coppa Italia, ha salvato la panchina ma è atteso al varco contro la Sampdoria. In un momento delicatissimo l'allenatore non sa ancora se potrà contare su Dunga, uscito malconcio mercoledì.



Gianluca Viali, 26 anni, dovrebbe tornare in campo domenica dopo un lungo periodo di inattività.

**Maradona
resta a Napoli
per «litigare»
con gli italiani»**



Nonostante le voci che lo hanno visto protagonista negli ultimi anni e che lo davano sempre sul piede di partenza per trasferirsi ora all'Olympique Marsiglia in Giappone negli Usa o addirittura pronto per tornare in patria nel Boca Juniors Diego Maradona (nella foto) ha annunciato che preferisce continuare a litigare con gli italiani. Fischiate a Roma nella finale dei Mondiali, il campione argentino per ora non pensa di tornare in patria. «Per adesso ho in mente solo di continuare a litigare con gli italiani esclusi napoletani. È incredibile: basta che mi allontanino dieci chilometri da Napoli e mi fischiano. Continuo pure noi li abbiamo eliminati e questo mi inorgolisce. Continuerò a litigare con loro per due anni e poi vedrò».

**Rally Europeo
Jolly-Fina
e Droogmans
fanno festa**

Nonostante il terzo successo per la scudera di Claudio Bortoletto dopo i due titoli vinti da Cerrato nell'85 con la Lancia Rally e nell'87 con la 4WD. L'equipaggio Droogmans Joosten ha oltre mille punti di vantaggio sull'altro equipaggio Lancia Cerrato-Cem, secondo, che peraltro ha annunciato che non correrà i rally ancora da disputare, mentre per l'inglese Tabaton, terzo in classifica, e l'olandese Bosch, quarto, le restanti prove non consentono di prendere punti sufficienti per un eventuale sorpasso.

**Nelle prove
in Australia
Capirossi è sesto
ma teme il vento**

La riunione di Lega, iniziata attorno alle 11.30, è stata tra l'altro animata da un diverbio tra il presidente del Pisa Anconetani e il noto procuratore Caliendo. «Questa è casa mia - ha detto Anconetani a Caliendo - certe persone non voglio che vi mettano piede». Il battibecco tra Anconetani e il procuratore di Baggio e Schillaci è stato sminuito dallo stesso Caliendo. «Anconetani è nel calcio da una vita e non posso che portargli rispetto. In ogni caso spero un giorno di poter fare affari anche con lui».

Lois Capirossi il diciassettenne pilota imolese impegnato nella rincorsa al titolo del motomondiale classe 125, continua a saggiare il circuito di Phillip Island, dove domani si correrà l'ultima gara della stagione. Capirossi ha fatto registrare solo il sesto tempo ma è rimasto soddisfatto del tecnico circuito australiano. L'unica cosa che lo preoccupa è il forte vento che continua a soffiare e la temperatura ancora rigida. Nelle 250 Carlos Cardus (Honda) è apparso molto concentrato, ma le sospensioni della sua Honda nelle prove del pomeriggio non hanno funzionato a dovere. L'unico a scendere sotto l'1'38 è stato John Kocinski (Yamaha). Il team Aprilia, invece, non potrà contare sul tedesco Martin Wimmer caduto nel primo corso di prove, riportando un trauma toracico e probabile frattura della quinta costola, ma non è escluso che possa partecipare alla gara, anche se in condizioni precarie.

**Il «gigantismo»
delle Olimpiadi
preoccupa
il Cio a Tokio**

In attesa della fatidica votazione del 18 settembre, quando sarà decisa la sede dei Giochi Olimpici del 1996, il consiglio esecutivo del Comitato olimpico internazionale (Cio), si è occupato ieri a Tokyo di alcuni problemi legati alla prossima edizione delle Olimpiadi, quella che si svolgerà a Barcellona nel '92. Si è parlato soprattutto del «gigantismo» dei Giochi, cioè l'insostenibile tendenza della massima rassegna sportiva internazionale a dilatare le sue dimensioni. Il consiglio esecutivo del Cio ha convenuto sulla necessità di «misurare appropriate» per frenare il fenomeno. «È stato scelto un rapporto - ha dichiarato la portavoce del Cio, Michele Verdier - che indica standard più severi per la designazione di sport olimpico, ma solo in linea generale senza parlare di sport specifici». Intanto il Cio ha già deciso una riduzione numerica, quella dei piccoli impegnati nella cerimonia inaugurale. Misura adottata dopo che a Seul alcuni volatili finirono arrostiti all'accensione della fiaccola olimpica.

FLORIANA BERTELLI

TOTOCALCIO

Bari-Torino	X2
Cesena-Milan	1X
Fiorentina-Samp	X1
Genoa-Roma	X
Inter-Bologna	X
Juventus-Atalanta	1
Lazio-Parma	1
Napoli-Cagliari	1
Pisa-Lecce	1X
Barietta-Ascoli	1X2
Modena-Foggia	12
Casale-Empoli	1X2
Spal-Treviso	1

TOTIP

Prima corsa	1X
	XX
Seconda corsa	11X
	2X
Terza corsa	1X
	XX
Quarta corsa	11
	X2
Quinta corsa	2X1
	X21
Sesta corsa	1X2
	X1X

**Professor Scoglio
alla riscossa
«Via i giornalisti»**

BOLOGNA. Franco Scoglio non sopporta i giornalisti. Troppo invadenti, troppo assillanti, troppo zelanti. E allora il professore di Lipari ha deciso di correre ai ripari. Ora in poi gli operatori dell'informazione avranno libero accesso al «Centro tecnico» di Casteldebene solo due volte la settimana. «Mi trovo a disagio vedendo tutti i giorni cronisti a caccia di informazioni. Non mi sento mai libero. Dal momento che sono a casa mia ho deciso di correre ai ripari». Il provvedimento giunge al termine di una settimana tormentata per il Bologna che è stato battuto in casa dal Pisa nella partita d'esordio del campionato. Poi mercoledì Cabini e compagni hanno incamerato un'altra sconfitta,

stavolta in Coppa Italia a Reggio anche se si sono qualificati per il terzo turno della manifestazione. A parte le sconfitte la squadra ha giocato male. E domani i rossoblu sono attesi da una proibitiva trasferta a Milano dove affronteranno l'Inter. Il clima in casa rossoblu è piuttosto elettrico. Scoglio pensa evidentemente di stemperarlo lasciando fuori dalla porta i cronisti. Per la partita contro i nerazzurri di Trapattoni il tecnico rossoblu farà rientrare in squadra il difensore bulgaro Iliiev. C'è un solo dubbio. Riguarda il numero 8 per la quale sono in ballottaggio Verga, Di Già e Notaristefano. Alla fine Scoglio potrebbe favorire l'ex milanista, per rafforzare ulteriormente la retroguardia.

SPORT IN TV

Raluno. 15.45 Sabato sport. Billardo, da Milano gare internazionali, Golf, Campionato italiano professionisti.
Raidue. 13.15 Tg2-Dnbbiling, 18.30 Tg2 Sport, 20.15 Tg2-Lo Sport, 0.40 Notte sport.
Raitre. 18.45 Tg3 Derby, 19.45 Ciclismo, Trofeo Baracchi.
Italia 1. 13.30 Calcioomania.
Capodistria. 12.30 Boxe. Bordo Ring 13.30 Sportime 13.45 USA Sport, 15.30 Calcio Campionato tedesco. In diretta Stoccarda-Bayer Leverkusen, 17.15 Sportime, 17.30 Calcio Campionato inglese. Leeds-Tottenham, 19.30 Sportime 20.30 Calcio Campionato spagnolo. Betis-Barcelona 22.25 Sportime 23.30 Sportime 24.00 Calcio Mezzanotte gol.
Telemontecarlo. 11.30 Pianeta mare, 12.15 Chrono 13.00 Sportshow Tennis Open da Ginevra.

BREVISSIME

In coma giocando a calcio. È successo a Fausto Laguzzi del Fresonara con una ginocchia alla nuca.
Vele olimpiche. Dopo 5 prove Emanuele Vaccari e Arianna Bogaletti guidano le classifiche Finn e Europa.
Diavoli su ghiaccio. Oggi a Milano tomo di hockey con Mediolanum Stella Rossa, H.C. Lugano e Feldkirch.
F1 all'idroscalo. Domani a Milano 5ª prova del mondiale di motonautica F1. L'italiano Cappellini guida la classifica.
Ciclisti dilettanti. Il campionato italiano si disputa domani a Santarcangelo di Romagna su un circuito di 162 km.
Handicap e calcio. 60 disabili gratis allo stadio San Nicola di Bari. Lo ha deciso l'assessore allo sport.
Settimana FF.AA. È in svolgimento a Torino e Savona la 24ª settimana sportiva militare che si conclude domenica.
Mandelli al Monza. Il 23enne attaccante della Reggiana Calcio è stato prestato al Monza con clausola di riscatto.
Tris a Firenze. Combinazione della corsa 13, 19, 6.104 i vincitori cui vanno 10.127.000 lire.
Samptra al 1° turno. Il vincitore degli Open Usa di tennis è stato battuto in Florida dal connazionale Berger.
Open Atene. Federa Bonsignon e Katia Piccolini si affrontano oggi nelle semifinali del torneo di tennis.
Golf Pro. Marco Durante dopo tre giornate guida la classifica del campionato professionisti in corso ad Albarella.
Windsurf. Conclusi a La Maddalena gli italiani con le vittorie di Gamberoni, Marchesi e Paola Toschi.
Coppa Libertadores. Il Nacional Medellin ha battuto 1-0 il Vasco de Gama qualificandosi per le semifinali.
Benetton basket. Presentata la squadra trevigiana coach lo slavo Skansi, play Usa Del Negro, ex Sacramento King.

INFORMAZIONE AMMINISTRATIVA

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI ALESSANDRIA

Al sensi dell'art. 6 della legge 25/2/1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1988 (*) e 1989 (**)

*) le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

Denominazione	COSTI		RICAVI	
	anno 1988 (*)	anno 1989 (**)	anno 1988 (*)	anno 1989 (**)
Esistenze iniziali di esercizio	300	299		
Personale:				
Retribuzioni	3.967	4.570		
Contributi sociali	1.822	2.063	Fatturato per vendita beni e servizi	3.213 3.630
Accantonamenti al TFR	390	465		
Totale	6.179	7.098		
Oneri per prestazioni a terzi	13	16	Contributi in conto esercizio	5.304 5.852
Lavori, manutenzioni e riparazioni	26	73		
Prestazioni di servizi	504	498	Altri proventi rimborsi e ricavi diversi	3.820 3.287
Totale	543	587		
Acquisto materie prime e materiali	1.231	2.905	Costi capitalizzati	290 1970
Altri costi, oneri e spese	3.045	2.552	Rimanenze finali di esercizio	299 322
Ammortamenti	667	828	Perdita di esercizio	— —
Interessi su capitale di dotaz.	408	400		
Interessi sui mutui	544	274		
Altri oneri finanziari	18	118		
Utile di esercizio	12.926	15.061	Totale	12.926 15.061

2) le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

Denominazione	ATTIVO		PASSIVO	
	anno 1988 (*)	anno 1989 (**)	anno 1988 (*)	anno 1989 (**)
Immobilizzazioni tecniche	11.254	12.845	Capitale di dotazione	2.920 2.920
Immobilizzazioni materiali	—	—	Fondo di riserva	— 2
Immobilizzazioni finanziarie	—	—	Soliti attivi rivalutazione monetaria	1.547 1.547
Riserve e risconti attivi	7.167	8.602	Fondo rinnovo e fondo sviluppo	— —
Scorte di esercizio	299	322	Fondo di ammortamento	4.514 4.902
Crediti commerciali	1.522	1.409	Altri fondi	4.004 4.919
Crediti verso Enti proprietari	1.592	1.498	Fondo trattamento fine rapporto lavoro	2.252 2.516
Altri crediti	1.017	916	Mutui e prestiti obbligazionari	— —
Liquidità	49	96	Debiti verso ente proprietario	2.784 5.999
Perdita di esercizio	—	—	Debiti commerciali	848 1.850
			Altri debiti	4.013 845
			Utile di esercizio	16 118
Totale	22.900	25.588	Totale	22.900 25.588

(*) Partenza consuntiva approvata dall'Ente locale
(**) Ultima consuntiva approvata dall'Ente locale
* Comprensivo del ripiano del servizio trasporti da parte del Comune di Alessandria

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA prof. Carlo Pagella